

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: S.P. 49/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico""- CUP: F86G20000010003 - CIG: ZE52BC3C09 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 26 del 08.04.2020 il Vice Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano "S.P. 49/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico""- CUP: F86G20000010003 - CIG: ZE52BC3C09 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000";

Visto che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 17 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 29 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 18 luglio 2019 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 33 del 17 ottobre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2020;

vista la Circolare del 30.12.2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

visto l'art. 163, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto, altresì, il comma 3, del medesimo art.163 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "*Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*";

visto, altresì, il comma 5, del medesimo art.163 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "*Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

[...omissis]

b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*"[...omissis];

Visto il verbale di somma urgenza, agli atti, redatto in data 02.01.2020, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., trasmesso dall'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie con il quale tra l'altro si è stabilito che:

"Nella notte del 01/ 01/ 2020 si era verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 50/a San Vittorino dal Km 0+850 al Km 0+900, direzione San Vittorino alla chilometrica su citata dal quale si sono staccati massi di varia grandezza andando ad invadere la sede stradale.

Il giorno 02/01/2020, a seguito di sopralluogo sulla S.P.50/a San Vittorino dal km 0+850 al km 0+900 il Geom. Ezio Piloca Capo Sezione 5 Viabilità Sud del Dipartimento VII constatava che:

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 136 del 01.01.2020 pervenuto il 02/01/2020 prot.0000113 destinato alla Polizia Locale di Roma Capitale VI Municipio –Torri e CC San Vittorino con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale del tratto interessato.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 02.01.2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 1 del 03.01.2020 – prot. 0000601/20 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva di istituire il senso unico alternato regolato da impianto semaforico sulla S.P.50/a San Vittorino dal 0+850 al Km 0+900 circa al transito veicolare e pedonale del tratto di strada interessato dal dissesto, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali, di soccorso ed alle aziende di trasporto pubblico ed installando opportuna segnaletica.

In pari data sono intervenuti sul luogo del dissesto il Dott. Geol. S. Loretelli ed il Geom. Luca Testi del Dip.to VI "Pianificazione territoriale generale" CMRC personale cantonieristico e il Geom. Ezio Piloca, in qualità di capo sezione della 5°, incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un ulteriore sopralluogo al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza sulla scarpata di materiale in condizioni instabili, di cui non si conosce la valenza storico-artistica e richiedendo un immediato intervento da parte della Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma.

Preso atto che:

- permaneva una situazione di instabilità del costone a confine con la sede stradale lato sx (da Roma direzione San Vittorino);
- permaneva altresì l'emergenza, e al tempo stesso l'impossibilità di chiudere al traffico veicolare e pedonale il tratto interessato dall'evento, in quanto l'unica strada di accesso al Borgo di San Vittorino ed al Santuario;
- e che necessita di un intervento immediato al fine di mettere in sicurezza il tratto di strada interessato mediante la parzializzazione della carreggiata con posa in opera di barriere new jersey ed impianto semaforico;

Tutto quanto sopra visto e considerato:

i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.Lgs. 50/2016 e, per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori, affidando i lavori medesimi alla Società CODISAB SRL con sede in Carsoli (AQ), per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione dell'accaduto";

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è Geom. Ezio Piloca, incaricato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture varie, R.U. n.160 del 24.01.2020;

visto l'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. *Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni..*";

vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota prot. 06999 del 15.1.2020 a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie nella quale si rappresenta quanto segue:

"La S.P. 50/a SAN VITTORINO è una strada provinciale che inizia dal km 24+800 della S.P. 49/a Prenestina Poli e termina dopo circa km 2+800 circa all'abitato di San Vittorino, piccolo borgo a ridosso del Comune di Tivoli, facente parte del Comune di Roma.

Tale strada è molto importante in quanto conduce al santuario di S. Vittorino ed è l'unica via di accesso al borgo, oltre ad essere molto utilizzata dai pendolari, mezzi pubblici ed i mezzi di soccorso che la percorrono quotidianamente per raggiungere Roma.

Nella notte del 01.01.2020 si è verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 50/a San Vittorino dal Km. 0+850 al Km 0+900, lato sx per chi percorre la provinciale da Roma direzione S. Vittorino, dal quale si sono distaccati vari massi di varia pezzatura, che hanno invaso la sede stradale.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 136 del 01.01.2020 pervenuta il 02.01.2020 dalla Polizia Locale di Roma Capitale VI Municipio-Torri acquista con prot. 0000113 del 02.01.2020 con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 02.01.2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 01 del 03.01.2020 – prot. 0000610/20 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva la parzializzazione del tratto di strada interessato dal dissesto disponendo il transito a senso alternato regolato da impianto semaforico, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali e di soccorso, aziende di trasporto pubblico ed installando opportuna segnaletica verticale per indicare i percorsi alternativi.

In pari data intervenivano sul luogo del dissesto il Dott. Geol. S. Loretelli del Servizio Geologico della C.M.R.C., il Geom. Luca Testi del Dip. VI – "Pianificazione Territoriale generale" e il Geom. Ezio Piloca funzionario tecnico del Dipartimento VII e capo della Sezione della 5 "Viabilità Sud", incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un sopralluogo al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza di massi in condizioni precarie.

In data 02.01.2020 il Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno e il Geom. Ezio Piloça, hanno predisposto il verbale di accertamento di somma urgenza – ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - affidando immediatamente l'esecuzione dei seguenti lavori: eliminazione del pericolo mediante la parzializzazione della carreggiata stradale e la posa in opera di barriere new jersey ed impianto semaforico, all'impresa CODISAB SRL con sede in Carsoli (AQ), Z.I. Loc. Recocce snc.

Nei giorni immediatamente successivi all'evento è stato accertato che l'area ricade in una zona vincolata, e pertanto via pec e telefonicamente è stata coinvolta la Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma, che dava la disponibilità per un sopralluogo per il giorno 09.01.2020.

In data 09.01.2020 la Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma inviava mail al Geom. Piloça, nella quale confermava che l'area interessata dallo smottamento era vincolata, e richiedeva con mail del 09.01.2020 un progetto, una relazione geologica e la valutazione di impatto ambientale (D.Lgs 50/2016), da sottoporre all'istruttoria della stessa. [.....];"

A corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi altresì:

- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Atto d'impegno + offerta dell'Impresa CODISAB SRL.";

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 9.259,29 così ripartito:

Lavori (di cui € 300,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii.)	€ 7.589,58
di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00
di cui costi degli operai in economia non soggetti a ribasso	€ 262,08
IVA 22,00 % su € 7.589,58	€ 1.669,71
TOTALE ONERE FINANZIARIO	€ 9.259,29

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. d) del Regolamento per la disciplina degli incentivi che recita: *2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento;*

vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che"(...)Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire- presso il Servizio gare e contratti - un

apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

vista, altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016*[...]" facendo presente "[...] *che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.*[...]";

vista, altresì, la circolare del 23.12.2019 avente ad oggetto "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."* con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [...];

atteso pertanto che, per quanto sopra esposto, il RUP Geom. Ezio Piloca ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla CODISAB Srl, con sede in CARSOLI (AQ)-Località Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 3,00% e quindi per l'importo netto di € 7.375,75 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 8.998,41 così ripartita:

€ 7.375,75	per importo lavori, al netto del ribasso del 3,00%, di cui € 300,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 462,08 non soggetti a ribasso (di cui € 200,00 per oneri della sicurezza € 262,08 per operai in economia);
€ 1.622,66	IVA 22%;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 365 del 13.02.2020 è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom. Ezio Piloca, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – per: "Lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 S.P. 50/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico", immediatamente affidati all'impresa CODISAB Srl, con sede in CARSOLI (AQ) - Località Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 3,00% e quindi per l'importo netto di € 7.374,75 oltre IVA 22% per una spesa complessiva che ammonta ad € 8.998,41;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 365 del 13.02.2020 è stato, altresì stabilito di prenotare la spesa complessiva di € 8.998,41 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2020;

visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...]

visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

ATTESO che il responsabile dell'istruttoria è la Rag. Daniela LAPPÀ e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 07.05.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii in sostituzione del Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri" del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

"S.P. 50/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico" - CUP F86G20000010003 - CIG ZE52BC3C09";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 8.998,41 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2020;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di dare atto che il Servizio 1 “Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri”, del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” provvederà all’invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.